

Agenda

- [17 febbraio 2023: "I dieci gruppi di terapia per ex giocatori d'azzardo e loro familiari \(1996-2023\). L'esperienza di oltre diecimila sedute di terapia a Campoformido e Faedis \(UD\)"](#)
- [9 e 10 marzo 2023: Convegno Nazionale sul Disturbo da Gioco d'Azzardo - "La dipendenza da gioco: evidenza scientifica, pratica clinica e rete di servizi per la cura"](#)
- [18 aprile 2023: Webinar: "Gioco d'azzardo online. Aspetti clinici generali e operativi"](#)

Numero
271

febbraio 2023

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

M. Hilbrecht, D. Baxter, M. Abbott, P. Binde, L. Clark, D. C. Hodgins, D. Maniowabi, L. Kilty, J. Spangberg, R. Volberg, D. Walker, R. J. Williams; "The Conceptual Framework of Harmful Gambling: A revised framework for understanding gambling harm". In: *Journal of Behavioral Addictions*, 9 (2020) 2, pp. 190-205.

L'articolo presenta le riflessioni e le novità inserite nella versione aggiornata del "Conceptual Framework of Harmful Gambling" introdotte alla fine del 2018. Le analisi si focalizzano sulle tematiche più rilevanti legate alla problematica del gioco d'azzardo, nello specifico contesti di gioco, esposizione al gioco, tipologie di gioco d'azzardo, trattamenti, il tutto tenendo sempre in considerazione che il comportamento di gioco e le problematiche correlate si inseriscono in un contesto in cui la cultura, la biologia e l'individuo giocano un ruolo fondamentale. Quello che ne possiamo riassumere, in poche parole, è che il fenomeno va considerato e studiato in una prospettiva multidisciplinare. Il testo ha il pregio di essere in costante evoluzione e rappresenta un documento di riferimento per coloro che si occupano dello studio, della prevenzione e della cura dei problemi di gioco. (Stefano Casarin)

B. Sidloski, G. A. Brooks, K. Zhang, L. Clark; "Exploring the association between loot boxes and problem gambling: Are video gamers referring to loot boxes when they complete gambling screening tools?". In: *Addictive Behavior*, 2022,

La problematica specifica delle "Loot Boxes" è molto di attualità. Si tratta di elementi che si trovano nei video-games che hanno molte similitudini con i giochi d'azzardo, tanto che, in alcuni paesi europei, esse sono state proibite per legge. La ricerca, oltre che a mettere in evidenza un possibile effetto di "migrazione" verso i giochi d'azzardo per quei "video-gamers" che fanno massiccio utilizzo delle "Loot-Boxes", ha mostrato come, un gruppo di video-gamers che dichiaravano l'assenza di abitudini di gioco d'azzardo, mostrassero elevati punteggi al test PSGI (il quale valuta la gravità del comportamento di gioco d'azzardo). Se ne può dedurre che durante la compilazione del questionario, questo gruppo di individui abbia risposto pensando a come si comportano quando, durante i video-giochi, fanno utilizzo delle "Loot-Boxes". Si tratta di un elemento ulteriore che conferma quanto le "Loot-Boxes" presenti nei video-giochi comportano degli importanti rischi: possono indurre a migrare verso i giochi d'azzardo e favorire le spese con moneta vera che possono diventare incontrollate e quindi pericolose. (Stefano Casarin)

FONDO
GIÒC
PATOLO
GICOti

Con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Y. Allami, F. Vitaro, M. Brendgen, R. Carbonneau, R. E. Tremblay; "Identifying At-Risk Profiles and Protective Factors for Problem Gambling: A Longitudinal Study Across Adolescence and Early Adulthood". In: *Psychology of Addictive Behaviors*, 2018, 32(3), pp. 373–382.

Interessante approfondimento sulla tematica "giovani e gioco d'azzardo", con un'attenzione particolare verso i fattori di protezione e di rischio legati alla specifica fascia d'età. Alla ricerca - longitudinale poiché i partecipanti sono stati testati a distanza di anni - hanno partecipato oltre 4'000 giovani e giovani adulti di età compresa tra i 16 e i 23 anni. I giovani sono stati sottoposti a diversi test, allo scopo di misurare la presenza (o assenza) di fattori di rischio quali impulsività, comportamenti di gioco precoci, ansia, aggressività, comportamenti anti-sociali, consumo di sostanze, così come la presenza (o assenza) di fattori di protezione quali il supporto parentale e il supporto sociale. L'analisi dettagliata dei dati ha permesso agli autori di distinguere 4 specifiche categorie (per praticità, lascio i nomi in inglese):

1. *"Well-Adjusted"*: il gruppo più grande, il quale presenta bassi punteggi per quanto concerne i fattori di rischio legati al gioco d'azzardo. Si tratta della categoria in cui le ragazze/giovani donne sono più rappresentate.
2. *"Externalizing"*: alti punteggi di impulsività, aggressività, comportamenti anti-sociali e comportamenti legati ad abuso di sostanze.
3. *"Internalizing"*: alti punteggi di depressione e ansia.
4. *"Comorbid"*: punteggi alti in tutte le variabili.

Di queste 4 categorie, "Externalizing" e "Comorbid" presentano rilevanti problematiche di gioco e il gruppo è a prevalenza maschile. Una variabile importante è anche la provenienza sociale: coloro che provengono da aree considerate svantaggiate sono maggiormente a rischio. Il supporto parentale e quello sociale (gruppo di pari che non ha comportamenti di gioco e/o se presenti, non presenta problemi) rappresentano un importante fattore di protezione. (Stefano Casarin)

M. Balem, B. Perrot, J.-B. Hardouin, E. Thiabaud, A. Saillard, M. Grall-Bronnec, G. Challet-Bouju; "Impact of wagering inducements on the gambling behaviors of on-line gamblers: A longitudinal study based on gambling tracking data". In: *Addiction*, 2022, 117, pp. 1020–1034.

Il termine "wagering inducements" potrebbe essere tradotto in "incentivi alla scommessa". Si tratta di strategie di marketing utilizzate dalle concessionarie di gioco d'azzardo per incitare il giocatore a scommettere e/o a continuare a scommettere. Questa ricerca, realizzata in Francia, mette chiaramente in evidenza come le "wagering inducements" hanno un impatto diretto - in particolare nei giorni successivi - sull'intensità di gioco dei giocatori, favorendo in particolar modo quello che in inglese è chiamato "chasing". E, cosa non trascurabile, questo effetto è molto più presente nei giocatori che presentano già delle difficoltà più o meno gravi nel controllare il proprio comportamento di gioco. Un dettaglio interessante è rappresentato dal fatto che questo tipo di strategie di marketing sembrano avere più impatto nei giocatori di Poker e di Scommesse sportive, i quali sono in maggioranza più giovani. Le "wagering inducements" rappresentano in tutto e per tutto un fattore di rischio importante di deriva patologica. (Stefano Casarin)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Siti internet, informazioni e articoli diversi

[PANORAMA SVIZZERO DELLE DIPENDENZE 2023 - "Il Parlamento non tiene il passo con la volontà popolare"](#)

Anche quest'anno, come ogni anno, Addiction Suisse fa il punto della situazione delle dipendenze (con e senza sostanza) in Svizzera. Cliccando il link si arriva nella pagina in italiano, dalla quale è possibile scaricare una sintesi del rapporto. Il rapporto completo, redatto in francese e tedesco, è scaricabile nelle rispettive versioni del sito. Buona lettura!

["Les jeux d'argent en ligne échappent facilement au contrôle des autorités"](#)

L'articolo è apparso sul sito della RTS e mette in evidenza delle lacune nella nuova legge sui giochi in denaro attualmente in vigore in Svizzera: sembra infatti difficile oscurare i siti illegali che propongono gioco d'azzardo, e ciò nonostante siano stati oscurati oltre 600 siti. Della tematica si interroga anche Camille Robert del GREA sul cui sito trovate un ulteriore approfondimento. Eccovi il link: ["Un rapport sur les lacunes de la loi sur les jeux d'argent"](#).

["Un postulat sur les microtransactions et l'addiction"](#)

Vi segnalò questa iniziativa importante promossa dal Groupement Romand d'Etudes de l'Addiction (GREA), dal Fachverband Sucht e dalla Fédération Romande des Consommateurs (FRC) che propone delle linee guida per quanto riguarda la regolamentazione delle microtransazioni possibili nei video-giochi.

["The Economic And Social Costs Of Gambling"](#)

L'articolo ci informa sui costi - approssimativi sembrerebbe - sociali ed economici del gioco d'azzardo in Inghilterra. I costi ammonterebbero ad un cifra che oscilla tra i 1.05 e 1.77 miliardi di sterline. Nell'articolo vi è il link al rapporto integrale: ["The economic and social cost of harms associated with gambling in England"](#).

["Les pictogrammes : un moyen simple pour mieux identifier les caractéristiques addictives des jeux de hasard et d'argent"](#)

L'articolo racconta di uno studio chiamato PictoGRRed, promosso da Amandine Luquiens, realizzato in collaborazione con diversi esperti internazionali facenti parte del Réseau National pour la Prévention et le Soins du Jeu Pathologique. Prendendo spunto dalla regolamentazione PEGI utilizzata per classificare i video-giochi secondo la loro specificità e pericolosità, si è voluto immaginare un simile strumento per segnalare la pericolosità dei vari giochi d'azzardo. Vi lascio il link per scaricare l'articolo scientifico da cui è tratto l'articolo: ["Pictograms to aid laypeople in identifying the addictiveness of gambling products \(PictoGRRed study\)"](#).

[The WAGER, Vol. 28\(1\) - "Anxiety, gambling, and health among adolescents"](#)

I giocatori che utilizzano il gioco d'azzardo per modulare gli stati d'ansia presentano maggiori problemi con il gioco d'azzardo, tendono ad avere un'attitudine positiva nei confronti del gioco e presentano comportamenti violenti e di abuso di sostanze. Le popolazioni più toccate da questa modalità sembrano essere quelle ispaniche, afroamericane e quelle asiatiche.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Informazioni utili

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi segnala eventi formativi in ambito sociopsichiatrico, edizione online a cura dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC). Le segnalazioni sono da inviare alla bibliotecaria Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Vedi pagine interne dell'OSC: <https://www4.ti.ch/dss/dsp/osc/chi-siamo/centro-di-documentazione-e-ricerca/info-psi/presentazione/>

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Zarina Armari alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: zarina.armari@ti.ch

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2